

ORDINE AVVOCATI PRATO
RENDICONTO ECONOMICO- FINANZIARIO ESERCIZIO
01/01/2017- 31/12/2017
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari Colleghi e Care Colleghe,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 01/01/2017 - 31/12/2017.

Per l'esercizio finanziario 2017 il nostro Ordine ha continuato l'opera d'implementazione degli adempimenti previsti per gli enti pubblici, anche alla luce del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal nostro Consiglio il 17 Dicembre 2014.

Il bilancio consuntivo che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, dopo essere già stato approvato in Consiglio, è stato dunque redatto nel rispetto dei principi stabiliti dalle Leggi in materia di Enti pubblici non economici oltre che nel rispetto del predetto regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 29 del suddetto Regolamento i risultati della gestione sono illustrati nel **Rendiconto Economico - Finanziario (Prospetto delle entrate e delle uscite)**, dal **Conto Economico**, dallo **Stato Patrimoniale** e dalla **Nota Integrativa**.

Il Rendiconto generale è corredato dalla **Situazione Amministrativa** e dalla Relazione sulla gestione.

Il rendiconto generale è stato sottoposto, nei termini di Legge, all'esame del revisore dei conti che lo ha approvato.

Il **Rendiconto Finanziario** accoglie gli incassi e i pagamenti rispettivamente realizzati ed eseguiti dal 01/01/2017 al 31/12/2017 e corrisponde al riepilogo per Capitoli di Entrata ed Uscita, suddiviso, inoltre, in Gestione di Competenza e Gestione dei Residui.

Il **Conto Economico** riepiloga i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio; in esso sono, quindi, compresi anche i componenti economici, già determinati, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta alla data del 31/12/2017 e che, sostanzialmente, sono rappresentati da crediti e debiti esposti sia nello Stato Patrimoniale che nel Rendiconto Finanziario.

Lo **Stato Patrimoniale** è formato dalle attività e passività esistenti al 31/12/2017.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni il bilancio comprende sia l'attività istituzionale che l'attività che può definirsi di natura "economica" svolta dal servizio di media-conciliazione.

La gestione ha subito un avanzo finanziario di euro 37.796,37 (consistenze di cassa al 01/01/2017 Euro 443.646,68, consistenze di cassa al 31/12/2017 Euro 481.443,05);

L'avanzo economico, invece, ammonta ad euro 23.341,62; sostanzialmente ciò è dipeso e dal fatto che, anche nell'anno 2017, non è stato implementato l'organico di segreteria, seppur con un'unità a solo part time, come ipotizzato nel bilancio di previsione.

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'avanzo economico di esercizio ammonta ad euro 329.759,77. Le disponibilità finanziarie (cassa e banca) ammontano, alla stessa data, ad euro 481.443,05

Entrate

Si tratta principalmente di:

-“Entrate contributive”: questa voce è in massima parte costituita dalle contribuzioni provenienti dagli iscritti all'Ordine. Le quote a carico degli iscritti nel 2017 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Rispetto al 31.12.2016 vi è stata una variazione in aumento del numero complessivo degli iscritti risultando al 01.01.2017 complessivamente n. 1266 rispetto ai 1281 al 1.1.2018. Nel bilancio preventivo era stato previsto sia un incremento degli iscritti rispetto al 2016 che il passaggio di alcuni da una categoria a un'altra. Il preventivo è stato più che rispettato.

-“Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni”: si tratta dei diritti di segreteria e dei diritti di opinamento.

Si rileva che il ricavato per l'opinamento delle parcelle è superiore rispetto al preventivato e che adesso gli iscritti utilizzano direttamente il portale per l'estrazione dei certificati del Comune per cui non vi è stato l'incasso preventivato per l'emissione dei certificati.

Le tasse di iscrizione all'Ordine dovute per l'anno 2017 dagli iscritti ammontano ad euro 235.160,00 e alla data di chiusura dell'esercizio risultano da incassare euro 3.920,00.

-“Entrate per iniziative culturali” : è stata incassata una maggior somma pari ad € 3.770,00 rispetto al preventivato.

- "Entrate indennità di mediazione": rispetto al preventivato è stata incassata una cifra superiore per € 39.791,03 Tale attività, obbligatoria per legge, ha presentato una flessione in aumento rispetto all'anno precedente praticamente doppia.

- "Redditi e proventi patrimoniali": si tratta delle rendite finanziarie mobiliari e sono connesse ai tassi d'interesse bancari. Erano state previste in sede di preventivo in € 1.200,00 e si sono discostate in difetto per € 936,43.

- "Poste correttive e compensative": si tratta sostanzialmente degli incassi per rimborso tessere. C'è stato uno scostamento di € 462,00.

- "Entrate non classificabili in altre voci": si tratta degli incassi per cene, per tessere "Riconosco", per cassette Ufficiali Giudiziari delle penali per i ritardati versamenti delle quote da parte degli iscritti. C'è stato un incasso inferiore al preventivato di € 1.405,00.

- "Entrate in conto capitale": non erano state previste entrate in conto capitale poiché non necessarie; non erano stati previsti investimenti.

Uscite

Si tratta principalmente di:

- **"Uscite per gli organi dell'Ente"**: il capitolo delle "uscite per gli organi dell'Ente" per totali € 50.992,72 è relativo a quanto dovuto al Consiglio Nazionale Forense per le quote a carico di ogni iscritto, determinate dallo stesso nella seguente maniera:

- € 51,64 per gli iscritti Cassazionisti;

- € 25,83 per gli iscritti Avvocati.

Era stata prevista un'uscita di € 17.000,00 a titolo di contributo per il Consiglio Distrettuale di Disciplina che poi è stata richiesta inferiore e pari ad € 8.720,00 come pure il contributo per la Distrettuale.

Per l'intera categoria di spesa era prevista un'uscita complessiva di € 50.992,72 e c'è stato uno scostamento in difetto di € 12.562,89.

- **"Oneri per il personale in servizio"**: in preventivo era stata indicata una posta per € 110.000,00: si tratta delle retribuzioni e dei contributi previdenziali. Si deve tener conto che la somma sopra riportata comprende anche la possibilità di una nuova assunzione *part time*, ad oggi non attuata. Da qui la diversa posta di spesa indicata in bilancio.

- **"Spese funzionamento uffici"**: le voci di spesa sono ben riconoscibili nel dettaglio contenuto nel rendiconto economico-finanziario Titolo I Categoria 3). Le maggiori spese rispetto al preventivo che discosta in eccesso di circa € 35.000,00 derivano dalle seguenti voci: *spese per punto d'accesso e per assistenza e aggiornamento software*. Sulla necessità di tali spese ai fini del funzionamento istituzionale del COA non occorre spendere parole.
- **"Acquisto beni di consumo e di servizi"**: le voci di spesa sono ben riconoscibili nel dettaglio contenuto nel rendiconto economico-finanziario Titolo I Categoria 4).
Il preventivo appare sostanzialmente confermato: non sono state fatte le spese per il progetto riorganizzazione tribunale preventivate in € 10.000,00 e una minor spesa per consulenze.
- **"Prestazioni istituzionali"**: si tratta di € 4.500,00 che comprendono previsioni di spesa non effettuata per la seguente voce:

spese per stampa albo	€	4.500,00
-----------------------	---	----------

Sono inoltre indicate:

- **uscite per oneri finanziari** in ragione di € 2.353,65 (spese bancarie, interessi passivi su liquidazione IVA, altri oneri finanziari e arrotondamenti);
- **uscite per oneri tributari** in ragione di € 9.940,00;
- **uscite non classificate in altre voci** per € 27.473,01: le voci di spesa sono ben riconoscibili nel dettaglio contenuto nel rendiconto economico-finanziario Titolo I Categoria 8).
- **uscite in conto capitale** previste per l'acquisto di mobili, impianti e macchinari d'ufficio non sono state fatte.

Comparando i dati del Rendiconto dell'anno 2016 con quelle dell'anno precedente, segnaliamo i seguenti dati più significativi (arrotondati all'unità di euro):

	2016	2017
- costi per il personale	73.843	75.689
- costi per funzionamento uffici	42.042	69.388
- acquisti beni di consumo e servizi	89.146	107.849
- spese varie	44.727	27.473
- totale spese correnti	293.734	343.686
- acquisto beni strumentali	-	7.176
- totale entrate correnti	341.543	374.042

Il 2016 dal punto di vista economico-finanziario è stato “ordinario” e non ci sono eventi salienti che debbano essere riportati in relazione.

Concludiamo con l'invito ad approvare il Rendiconto e in generale i prospetti che Vi sono stati presentati.

Prato, Aprile 2018

Il Tesoriere

Anna Giannerini

Il Presidente

Lamberto Galletti

